

che non possiamo più usare come discariche, dobbiamo difenderle».

Di qui l'invito lanciato dal M5S al confronto pubblico e alla discussione circa «il recupero delle acque emesse dagli impianti di depurazione che se ben gestiti e adeguati possono ridarci acque pulite e non pericolose, senza emissioni nefastiche e soprattutto acque riutilizzabili a scopo agricolo, nonché per servizi igienici e industriali, il tutto ad un costo di molto inferiore, finalmente garantendo il ser-

venimentazione di tutti per nascondere il problema sottoterra»

condannata più volte dalla Commissione Europea per non aver dato attuazione, in varie parti del suo territorio nazionale, alla direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e la Puglia è sempre ben rappresentata tra i territori che non rispettano le disposizioni. Chi paga? Chi causa il pro-

ma che è sempre lì sui fondali e chi sa mai in quali condizioni il mare ha ridotto il suo carico di 550 acrilonitrile e di 3.000 tonnellate di 1,2 dicloroetano (entrambi altamente tossici e cancerogeni). Dunque dai "grillini" viene il «No ad un ulteriore danno ambientale, no alla condotta sottomarina, perché la nostra acqua la vogliamo vedere scorrere, ruscellare lungo i nostri terreni, fulcro di un habitat umido tipico, perché la nostra acqua la vogliamo depurata e riutilizzabile».

Sacramento. Le iscrizioni sono aperte ai bambini della scuola primaria e della media e sono completamente gratuite a tutti i soci del centro. Non è più possibile effettuare l'iscrizione al raggiungimento di un totale alunni pari a 50 (25 a corso). Per tale progetto è stato chiesto il patrocinio all'Amministrazione comunale. Informazioni ed iscrizioni: sede di via Cittadella 3, dalle 17.30 alle 20 (telefoni: 328 3897540 - 334 2331689 - 320 2476931).

MINERVINO-SPINAZZOLA RIPRENDE OGGI IL SERVIZIO TANTO IMPORTANTE PER I PENDOLARI

Autobus per Bari al via la corsa diretta

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Buone notizie per i pendolari, studenti e lavoratori, che vanno ogni giorno a Bari. Parte oggi martedì 7 gennaio, dopo la pausa delle festività natalizie la corsa "diretta" (andata e ritorno) da Minervino e Spinazzola per il capoluogo barese. La corsa della Stp durerà per tutto l'anno e avrà le caratteristiche di servizio scolastico. Insomma la Provincia di Bari e la Provincia di Barletta Andria Trani non ha disatteso gli impegni presi e in accordo con l'azienda di trasporti provinciale Stp ha prorogato per un altro anno il cosiddetto servizio sperimentale istituito prima ad aprile e maggio dello scorso anno, poi ripreso il 23 settembre sino al 23 dicembre in via sperimentale. Nell'ultimo Consiglio provinciale alla presenza dell'assessore provinciale Di Marzio e dell'assessore Luigi Roccotelli, su sollecito del consigliere provinciale di Minervino Michelangelo Superbo e del consigliere provinciale di

LA PERCORRENZA

Sarà possibile raggiungere il capoluogo in circa un'ora e mezza

Spinazzola Benedetto Silvestri, sono stati definiti l'impegno di spesa per l'anno in corso che ha consentito la ripresa del servizio. Insomma, l'istituzione o meglio il ripristino del servizio del bus e gli orari scelti soddisferanno in pieno le esigenze di studenti e lavoratori perché vengono incontro alle loro richieste. Ricordiamo che la corsa diretta partirà da Spinazzola alle 7 del mattino dal lunedì a venerdì. La

partenza da Minervino resta invariata alle 7.30. Il ritorno è alle 17.35 da Bari e l'arrivo è previsto a Minervino intorno alle 19. La corsa effettua l'ultima fermata a Spinazzola e l'arrivo è previsto intorno alle 19.30. La corsa sospesa

nelle festività di Natale è dunque ripresa - come assicurato dalla Provincia - a gennaio 2014. I pendolari di Minervino e di Spinazzola hanno caldeggiato il ripristino del servizio di corse dirette e veloci da Minervino e Spinazzola a Bari, presentando una nuova petizione con oltre settanta firme. La corsa consente di accorciare i tempi di percorrenza col-

TRASPORTO PUBBLICO

Buone notizie per i pendolari residenti nei centri murgiani



legando direttamente al capoluogo barese in circa un'ora e mezzo. Le richieste di studenti e lavoratori, le raccolte di firme e le sollecitazioni dei pendolari hanno consentito di raggiungere questo risultato. Sulla necessità di potenziare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale, sia tra Minervino e Bari che tra Spinazzola e Bari, era intervenuto anche il presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola. Il presidente ha rassicurato sulla volontà dell'Ente di consentire la ripresa del servizio, sulla necessità di far partire la corsa da Spinazzola e sulle modifiche per venire incontro alle esigenze segnalate dagli utenti-pendolari.

TRANI L'INCIDENTE SI È REGISTRATO NELLA TARDA MATTINATA DI IERI

Motociclista perde il controllo del mezzo ferito con il passeggero

● **TRANI.** Un centauro e il suo passeggero sono rimasti feriti in un incidente stradale, ieri mattina attorno alle 13.30, sulla strada statale 16 bis in direzione nord tra lo svincolo Trani Capriro e lo svincolo Trani Centro. Il conducente nonché proprietario del motoveicolo, per cause imprecisate, ha perso il controllo del mezzo finendo per terra assieme al passeggero. Entrambi i giovani, 26enni e tranesi, sono rimasti feriti.

In particolare, l'arrivo dell'equipe Mike 12 del 118 della postazione di Trani, ha permesso di trasportare in codice giallo il conducente al Pronto Soccorso dell'Ospedale Bonomo di Andria con contusioni e ferite in tutto il corpo. Per il passeggero, invece, un'autovettura di passaggio lo ha trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Trani con pericolo e senza intervento dei soccorritori del 118. Sul posto anche polizia e Polizia Locale per regolare il traffico.

E' stata poi una brutta Epifania

per un gruppo di ciclisti che ieri, attorno alle 11.30 durante una sgambata nelle campagne andriesi, sono caduti riportando diverse ferite. L'incidente è stato sulla strada statale 170 che collega Andria a Castel del Monte all'incrocio con la strada provinciale 174 che collega le Città di Corato e Canosa. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che il ciclista "capo gruppo" abbia forato perdendo il controllo della bicicletta finendo rovinosamente per terra. A seguire, altri due ciclisti, nel tentativo di evitare l'impatto, hanno perso il controllo delle loro bici terminando la loro corsa all'esterno della carreggiata.

In particolare un ciclista 50enne andriese è stato soccorso immediatamente dall'equipe "India 5" della postazione Andria 2 del "118", che ha provveduto a trasportare l'uomo al locale nosocomio per tutti gli accertamenti del caso. Per lui diverse ferite e la frattura di un braccio ma non è in pericolo di vita.